

MANUALE D'USO E INSTALLAZIONE

BSD450BN

	REVISIONI			
Codice nuova versione	DATA	COMMENTO	Versione Firmware	Versione Interfaccia
BSD450BN-IT-0.1	01/03/23	Manuale convertitore BSD450BN	1A0	ESDRIVE1.2
BSD450BN-IT-0.2	13/03/23	Aggiornamento angolo fasatura	1A1	ESDRIVE1.2
BSD450BN-IT-0.3	05/04/23	Aggiornamenti funzioni opzionali	1A1	ESDRIVE1.2
BSD450BN-IT-0.4	15/02/24	Aggiornamenti	1A1	ESDRIVE1.3



ATTENZIONE!

I convertitori serie BSD450BN lavorano in alta tensione. Anche dopo aver tolto l'alimentazione di potenza, i circuiti capacitivi interni rimangono in tensione per un breve periodo di tempo. Per questo motivo è assolutamente necessario attendere almeno tre minuti prima di operare all'interno del convertitore.

Inoltre, il convertitore è equipaggiato con una resistenza di recupero interna che lavora in alta tensione con temperatura d'esercizio molto elevata. Non toccare quindi per nessun motivo la resistenza di recupero anche a convertitore disabilitato.



Sommario

1. CAR	ATTERISTICHE	6
1.1	Dimensioni d'ingombro	6
1.2	Correnti erogabili	8
1.3	Tensioni di alimentazione	9
1.4	Modalità d'impiego	9
1.5	Raccomandazioni sui cavi	9
1.6	Protezioni interne	10
1.7	Schema funzionale	10
2. DES	SCRIZIONE CONNETTORI E DISPLAY PER TAGLIE DA 3 A 11 [A]	
2.1	Display allarmi	12
2.2	Connettore X1: I/O analogici	12
2.2	2.1 Configurazione uscite analogiche	13
2.3	Connettore X2 A-B: I/O digitali	13
2.4	Connettore X3: uscita encoder simulato	14
2.5	Connettore X4: collegamento interfaccia seriale R5 232 (standard)	14
2.6	Connettore X4: collegamento interfaccia seriale RS 485 (opzionale)	15
2.7	Connettore X5: collegamento resolver e sonda termica motore	15
2.8	Connettore X6: ingresso encoder master asse elettrico	16
2.9	Connettore X7: connessioni di potenza	16
2.10	Connettore X8: Collegamento alimentazione ausiliaria +24Vcc:	16
3. DES	SCRIZIONE CONNETTORI E DISPLAY PER TAGLIE DA 17 A 50 [A]	
3.1	Display allarmi	
3.2	Connettore X1: I/O analogici	
3.2	2.1 Configurazione uscite analogiche	19
3.3	Connettore X2 A-B: I/O digitali	19
3.4	Connettore X3: uscita encoder simulato	20
3.5	Connettore X4: collegamento interfaccia seriale RS 232 (standard)	20
3.6	Connettore X4: collegamento interfaccia seriale RS 485 (opzionale)	21
3.7	Connettore X5: collegamento resolver e sonda termica motore	21
3.8	Connettore X6: ingresso encoder master asse elettrico	22
3.9	Connettore di potenza lato superiore P IN	22
3.10	Connettore di potenza lato inferiore P OUT	23
3.11	Connettore X8: Collegamento alimentazione ausiliaria +24Vcc:	23
4. ESE	EMPI DI COLLEGAMENTO	24
4.1	Esempio collegamento uscita digitale	24
4.2	Connettore X1 e X2: riferimento da potenziometro	25
4.3	Connettori X1 e X2: riferimento da controllo numerico	26
4.4	Connettore X4: interfaccia seriale RS 485.	27
4.5	Connettore X5: resolver e sonda termica motore NTC\PTC	27
4.6	Connettore X7: alimentazione di potenza e motore	28
5. SEG	QUENZE DI ACCENSIONE E SPEGNIMENTO	
6. IN1	FERFACCIAMENTO CON CAVO MOTORE	



6.1	Cavi motore con lunghezza >10 m			
6.2	Cavi motore con lunghezza <10 m			
7. UT	TILIZZO DEGLI INGRESSI DIGITALI			
7.1	Funzionamento con riferimento analogico			
7.2	Funzionamento con riferimento digitale			
8. SE	ETUP SOFTWARE DEL CONVERTITORE			
8.1	Per iniziare			
8.2	Come modificare un parametro			
8.3	Come salvare e caricare una configurazione			
8.4	Descrizione dei parametri			
8.5	Pagina degli "Stati"	42		
8.6	Pagina dei "Comandi"			
8.7	Pagina degli "Allarmi"			
9. PR	OCEDURA D'INSTALLAZIONE E TARATURA			
9.1	Connessioni elettriche	49		
9.2	Impostazione parametri motore e fasatura automatica			
9.3	Verifica sequenza fasi			
9.4	Opzioni di taratura			
9.5	Taratura anello di corrente			
9.6	Taratura anello di velocità	51		
9.	.6.1 Taratura offset di velocità	51		
9.	.6.2 Taratura velocità massima	51		
9.	9.6.3 Taratura dei guadagni dell'anello di velocità:	51		

<u>1. CARATTERISTICHE</u>

I convertitori brushless sinusoidali a quattro quadranti della serie BSD450BN appartengono alle nuove generazioni di servoamplificatori di potenza in tecnologia IPM e regolazione digitale con DSP.

In esecuzione compatta comprendono l'alimentatore, il circuito di recupero e le resistenze di frenatura. La progettazione e l'ingegnerizzazione del prodotto è stata finalizzata soprattutto alla possibilità di testare e burnizzare severamente ogni convertitore per ottenere massima qualità ed affidabilità.

I convertitori della serie BSD450BN sono destinati al controllo di velocità dei motori in corrente alternata sincroni sinusoidali in applicazioni in cui, oltre ad un'elevata risposta dinamica, sia richiesta anche estrema precisione ed uniformità nei posizionamenti.

I drives sono perfettamente compatibili con la versione di azionamenti precedenti, BSD450B, con la differenza che la comunicazione non utilizza più il protocollo di comunicazione "ES Technology" bensì solo il "Modbus RTU"

Caratteristiche principali:

- □ Banda passante loop di velocità <= 200Hz
- □ Frequenza di switching PWM: 10KHz
- Diagnostica via seriale RS232, opzionale RS485 (9600 baud)
- □ Uscita encoder simulato settabile (1024imp/giro standard)
- **I** Ingresso di riferimento velocità: \pm 9 V (impedenza 10 K Ω)
- \Box Ingresso di riferimento coppia: ± 9 V (impedenza 10 K Ω)

1.1 Dimensioni d'ingombro



Azionamento standard (taglie da 3 a 11 [A])





Azionamento con box induttanze (taglie da 3 a 11 [A])

Azionamento standard (taglie da 17 a 25 [A])





Azionamento standard (taglie da 35 a 70 [A])



1.2 Correnti erogabili

	Corrente nominale	Corrente max (2 sec.)
BSD 450 BN / 3A	3 [A]	6 [A]
BSD 450 B N/ 5A	5 [A]	10 [A]
BSD 450 BN / 8A	8 [A]	16 [A]
BSD 450 BN / 11A	11 [A]	22 [A]
BSD 450 BN / 17A	17 [A]	34 [A]
BSD 450 BN / 25A	25 [A]	50 [A]
BSD 450 BN / 35A	35 [A]	70 [A]
BSD 450 BN / 50A	50 [A]	100 [A]

1.3 Tensioni di alimentazione

	Valore	Note
Alimentazione sezione di potenza	Trifase da 160 (-10%) a 400 (+10%) [V] AC 50/60 Hz	Per alimentazioni diverse contattare ES-TECHNOLOGY
Alimentazione ausiliaria	24 [V] DC ± 10%	Assorbimento massimo 1000mA

1.4 Modalità d'impiego

Temperatura:	da $0 \div 40^{\circ}$ C
Umidità:	90% massima senza condensa
Altitudine:	1000 m.
Grado di protezione:	IP 20

1.5 Raccomandazioni sui cavi

Per evitare problemi durante il funzionamento si raccomanda di utilizzare cavi aventi le seguenti caratteristiche:

	Caratteristiche	Sezione	Note	
	cavo			
Alimentazione trifase	Trifase + terra	Da 1.5 a 4 mm ²		
Cavo motore	Trifase + terra schermato <u>con</u> <u>capacità parassita <</u> <u>150pF/m</u>	Da 1 a 4 mm ²	Per cavi con lunghezza superiore a 20 metri si consiglia l'installazione delle induttanze lato motore (v. capitolo 6)	
Cavo resolver	3 coppie (4 se è prevista la pastiglia termica del motore) twistate e schermate <u>con capacità parassita</u> <u>< 120pF/m</u>	0.25 mm ²	Lunghezza massima 100 m	

1.6 Protezioni interne

- □ Contro cortocircuiti tra morsetti motore. Fault permanente: è necessario spegnere il sistema, eliminare la causa del corto circuito e ripristinare le alimentazioni
- Contro sovratensione di rete. Il fault si resetta al rientrare della tensione al valore nominale
- Contro sotto tensione di rete. Il fault si resetta al rientrare della tensione al valore nominale
- □ Contro surriscaldamento della potenza. Fault permanente: è necessario spegnere il sistema e attendere il raffreddamento del modulo di potenza
- □ Contro sovrassorbimento di corrente del motore tramite funzione l2t.
- □ Contro la rottura del resolver o delle connessioni: una volta ripristinato il collegamento o la connessione, il fault scompare ed è possibile riabilitare il convertitore

1.7 Schema funzionale



2. DESCRIZIONE CONNETTORI E DISPLAY PER TAGLIE DA 3 A 11 [A]

Sul frontale del convertitore sono presenti 5 connettori e 1 display. Sulla faccia sottostante sono disposti altri tre connettori.



CONNETTORE X1: INPUT\OUTPUT analogiche sulla morsettiera della scheda di regolazione.

CONNETTORE X2: INPUT\OUTPUT digitali sulle morsettiere della scheda di regolazione.

CONNETTORE X3: Uscita encoder simulato.

CONNETTORE X4: Collegamento interfaccia seriale RS 232 (opzionale RS485).

CONNETTORE X5: Collegamento resolver e sonda termica motore NTC\PTC.

CONNETTORE X6: Ingresso per encoder master in asse elettrico (opzionale).

CONNETTORE X7: Connettore di potenza (Fasi motore e DC LINK).

CONNETTORE X8: Connettore 24 VCC per alimentazione logica di controllo.

DISPLAY: Visualizza lo stato del convertitore.



2.1 Display allarmi

Il display presente sul frontale visualizza lo stato del convertitore secondo la seguente codifica:

SIMBOLO	SIGNIFICATO	
•	Abilitazione coppia	
0	Allarme mancanza fase	
1	Stand by	
2	Allarme termica potenza	
3	Allarme termico motore	
4	Allarme I ² T motore	
5	Allarme sotto tensione	
7 Allarme I ² T azionamento		
8	Allarme strappo resolver	
9	Allarme sovra tensione	
L	Intervento finecorsa	
Ū	Inizializzazione del sistema	
F	F Allarme cortocircuito motore	

Una descrizione dettagliata dei singoli allarmi viene riportata al capitolo 8.7

2.2 Connettore X1: I/O analogici

Pin	NOME	TIPO	DESCRIZIONE	
1	+10V	OUT	Tensione ausiliaria a +10V (max. 5mA)	
2	-REF	IN	Ingresso differenziale del segnale di riferimento analogico di velocità o di coppia (+/- 9 V)	
3	+REF	IN	Ingresso differenziale del segnale di riferimento analogico di velocità o di coppia (+/- 9 V)	
4	0_OUT		Zero del segnale di riferimento analogico	
5	LIM_TORQUE	IN	Ingresso non invertente del segnale di riferimento analogico limitazione di coppia (+9 V)	
6	0_ LIM_TORQUE		Zero del segnale di limitazione di coppia	
7	-10V	OUT	Tensione ausiliaria a -10V (max. 5mA)	
8	OUT_1 A	OUT	Uscita analogica programmabile, settaggi nella tabella in basso.	
9	OUT_2 A	OUT	Uscita analogica programmabile, settaggi nella tabella in basso.	
10	0_OUT		Comune per le uscite analogiche	
11	OPTION OUT	OUT		
12	0_OUT		Comune per le uscite analogiche	

2.2.1 Configurazione uscite analogiche

MONITOR 1	OUT_1 A	MONITOR 2	OUT_2 A
0	Iq Segnale continuo della corrente	0	I fase Segnale corrente di fase
1	θ Posizione angolo elettrico	1	ω Segnale di velocità

N.B. I campi MONITOR 1 e MONITOR 2 si trovano sull'interfaccia utente alla pagina "Stati" e nella colonna "STATO". Una volta selezionata la configurazione di bit desiderata occorre inviarla al convertitore mediante il tasto **INVIO**.

Si può tarare l'offset ed il fondo scala di ogni segnale ai parametri 125-126-127-128. Sotto una tabella con i principali valori per le uscite $Iq e \omega$

Valore parametro 128	ω Segnale velocità	Valore parametro 126	Iq Segnale corrente
-200	2V	-100	2V
-160	2,5V	-80	2,5V
-80	5V	-40	5V
-50	8V	-25	8V

2.3 Connettore X2 A-B: I/O digitali

CONNETTORE X2-A

Pin	NOME	TIPO	DESCRIZIONE		
1	DRIVE OK		Uscita per il contatto senza tensione del relè interno di blocco. Il contatto è normalmente chiuso in funzionamento corretto del convertitore e si apre all'intervento delle protezioni. (max. 24V, 100 mA)		
2	DRIVE OK		Uscita per il contatto senza tensione del relè interno di blocco. Il contatto è normalmente chiuso in funzionamento corretto del convertitore e si apre all'intervento delle protezioni. (max. 24V, 100 mA)		
3	OUT_1 D	OUT	Uscita digitale programmabile optoisolata 1. (vedi capitolo 4.1) <i>N.B.: Questa uscita può erogare al massimo 100mA</i>		
4	0_OUT_1 D	OUT	Comune per l'uscita digitale 1		
5	OUT_2 D	OUT	Uscita digitale programmabile optoisolata 2. (vedi capitolo 4.1) N.B.: Questa uscita può erogare al massimo 100mA		
6	0_OUT_2 D	OUT	Comune per l'uscita digitale 2		
7	+13V	OUT	Tensione per abilitazioni		
8	V. ENABLE	IN	Ingresso per abilitazione del riferimento analogico di velocità o di coppia sui pin 2 e 3 di X1		
9	T. ENABLE	IN	Ingresso per abilitazione di coppia del convertitore		
10	D_AUX1	IN	Ingresso digitale programmabile (standard utilizzato come inversione riferimento)		
11	D_AUX2	IN	Ingresso digitale programmabile (standard utilizzato come selezione riferimento digitale)		



Pin	NOME	TIPO	DESCRIZIONE
1	D_AUX3	IN	Ingresso digitale programmabile (standard utilizzato come selezione riferimento digitale)
2	D_AUX4	IN	Ingresso digitale programmabile (standard utilizzato come selezione riferimento digitale)
3	D_AUX5	IN	Ingresso digitale programmabile (standard utilizzato come selezione riferimento digitale)
4	0_EN	IN	Comune per gli ingressi digitali ai morsetti 8, 9, 10, 11 (X2- A) e 1, 2, 3 (X2-B).

2.4 Connettore X3: uscita encoder simulato

Pin	NOME	TIPO	DESCRIZIONE			
1	TOP 0 NEGATO	OUT	"ENCODER SIMULATO CANALE TOP 0 NEGATO".			
2	TOP 0	OUT	"ENCODER SIMULATO CANALE TOP 0".			
3	CH A NEGATO	OUT	"ENCODER SIMULATO CANALE A NEGATO".			
4	CH A	OUT	"ENCODER SIMULATO CANALE A"			
5	CH B NEGATO	OUT	"ENCODER SIMULATO CANALE B NEGATO".			
6	CH B	OUT	"ENCODER SIMULATO CANALE B".			

N.B. = II numero di impulsi/giro disponibili sono 256, 1024, 4096 o 16384. È necessario dunque riportare il valore desiderato al parametro 5. Nel caso di valori diversi da sopra contattare il reparto assistenza della ES-TECHNOLOGY

2.5 Connettore X4: collegamento interfaccia seriale RS 232 (standard)

(DB9	DB9 femmina)					
Pin	NOME	TIPO	DESCRIZIONE			
1	N.C.					
2	ТХ	OUT	Connettere al pin 2 della seriale del P.C.			
3	RX	IN	Connettere al pin 3 della seriale del P.C.			
4	N.C.					
5	GND		Connettere al pin 5 della seriale del P.C.			
6	N.C.					
7	N.C.					
8	N.C.					
9	N.C.					

Protocollo di comunicazione Modbus

L'azionamento può essere collegato alla porta seriale di un PC tramite un cavetto maschio/femmina non invertente



2.6 Connettore X4: collegamento interfaccia seriale RS 485 (opzionale)

Pin	NOME	TIPO	DESCRIZIONE
1	GND		Zero dei +5V isolati
2	N.C.		
3	RS 485 – (B)	I/O	Canale B (-) della RS 485
4	N.C.		
5	СОМ		Comune
6	N.C.		
7	N.C.		
8	RS 485 + (A)	I/O	Canale A (+) della RS 485
9	+5V		+5 V isolati (forniti dal convertitore)

(DB9 femmina)

Protocollo di comunicazione Modbus

2.7 Connettore X5: collegamento resolver e sonda termica motore

(DB9	DB9 maschio)						
Pin	NOME	TIPO	DESCRIZIONE				
1	+RIF	OUT	Terminale di collegamento all'avvolgimento RIF del <i>RESOLVER</i>				
2	-RIF	OUT	Terminale di collegamento all'avvolgimento RIF del RESOLVER				
3	-SIN	IN	Terminale di collegamento all'avvolgimento SIN del <i>RESOLVER</i>				
4	+SIN	IN	Terminale di collegamento all'avvolgimento SIN del <i>RESOLVER</i>				
5	-COS	IN	Terminale di collegamento all'avvolgimento COS del RESOLVER				
6	+COS	IN	Terminale di collegamento all'avvolgimento COS del RESOLVER				
7	PTC/NTC	IN	Terminale di collegamento sonda termica motore				
8	PTC/NTC	IN	Terminale di collegamento sonda termica motore				
9	GND)V comune dei circuiti di regolazione				

N.B. Il collegamento del resolver deve essere effettuato con un cavo schermato a tre coppie di conduttori schermate singolarmente. Lo schermo deve essere saldato alla carcassa metallica del connettore DB9.

2.8 Connettore X6: ingresso encoder master asse elettrico

(DB9 maschio)

Pin	NOME	TIPO	DESCRIZIONE
1	CH A	IN	Canale A del simulatore di encoder del convertitore master o dell'encoder del motore master
2	СНА <i>NEGATO</i>	IN	Canale A negato del simulatore di encoder del convertitore master o dell'encoder del motore master
3	СН В <i>недато</i>	IN	Canale B negato del simulatore di encoder del convertitore master o dell'encoder del motore master
4	CH B	IN	Canale B del simulatore di encoder del convertitore master o dell'encoder del motore master
5	ТОР 0	IN	Canale TOP 0 del simulatore di encoder del convertitore master o dell'encoder del motore master
6	TOP 0 NEGATO	IN	Canale TOP 0 negato del simulatore di encoder del convertitore master o dell'encoder del motore master
7	N.C.		
8	+5 V		Alimentazione positiva per un encoder LINE DRIVER.
9	0 V		Zero dell'alimentazione +5V.

2.9 Connettore X7: connessioni di potenza.

Pin	NOME	TIPO	DESCRIZIONE		
1	+AT	OUT	Terminale positivo del DC LINK interno in continua.		
2	RR		Terminale di uscita resistenza di recupero esterna		
3	-AT	OUT	Terminale negativo del DC LINK interno in continua.		
4	U2	OUT	Ferminale di collegamento alla fase U del motore		
5	V2	OUT	Ferminale di collegamento alla fase V del motore		
6	W2	OUT	Terminale di collegamento alla fase W del motore		
7	U1	IN	Terminale per il collegamento di una fase di alimentazione di potenza		
8	V1	IN	Terminale per il collegamento di una fase di alimentazione di potenza		
9	W1	IN	Terminale per il collegamento di una fase di alimentazione di potenza		

ATTENZIONE: <u>Nel caso di utilizzo resistenza esterna di recupero specificare in</u> <u>fase di ordine poiché il drive necessita di settaggio interno</u>

2.10 Connettore X8: Collegamento alimentazione ausiliaria +24Vcc:

Pin	NOME	TIPO	DESCRIZIONE
1	+24V	IN	+24V per l'alimentazione ausiliaria del convertitore
2	0 V	IN	0V per alimentazione ausiliaria



3. DESCRIZIONE CONNETTORI E DISPLAY PER TAGLIE DA 17 A 50 [A]



Frontale

Lato inferiore

Lato superiore

Connettori presenti sul frontale

- **X1:** INPUT\OUTPUT analogiche sulla morsettiera della scheda di regolazione.
- **X2:** INPUT\OUTPUT digitali sulle morsettiere della scheda di regolazione.
- X3: Uscita encoder simulato.
- X4: Collegamento interfaccia seriale RS 232 (opzionale RS485).
- X8: Connettore 24 VCC per alimentazione logica di controllo.
- **DISPLAY:** Visualizza lo stato del convertitore.

Connettori presenti sul lato inferiore

- **X5:** Collegamento resolver e sonda termica motore NTC\PTC.
- **X6:** Ingresso per encoder master in asse elettrico (opzionale).
- P OUT: Morsetto di uscita fasi motore

Connettori presenti sul lato superiore

P IN: Morsetto di ingresso alimentazione trifase, uscita resistenza di frenatura e DC link



3.1 Display allarmi

Il display presente sul frontale visualizza lo stato del convertitore secondo la seguente codifica:

SIMBOLO	SIGNIFICATO	
•	Abilitazione coppia	
0	0 Allarme mancanza fase	
1	Stand by	
2	Allarme termica potenza	
3	Allarme termico motore	
4	4 Allarme I ² T motore	
5	Allarme sotto tensione	
7	Allarme I ² T azionamento	
8	Allarme strappo resolver	
9	Allarme sovra tensione	
L	Intervento finecorsa	
U	Inizializzazione del sistema	
F	Allarme cortocircuito motore	

Una descrizione dettagliata dei singoli allarmi viene riportata al capitolo 8.7

3.2 Connettore X1: I/O analogici

Pin	NOME	TIPO	DESCRIZIONE	
1	+10V	OUT	Tensione ausiliaria a +10V (max. 5mA)	
2	-REF	IN Ingresso differenziale del segnale di riferimen analogico di velocità o di coppia (+/- 9 V)		
3	+REF	IN	Ingresso differenziale del segnale di riferimento analogico di velocità o di coppia (+/- 9 V)	
4	0_OUT		Zero del segnale di riferimento analogico +10 V	
5	LIM_TORQUE	IN	Ingresso non invertente del segnale di riferimento analogico limitazione di coppia (+/- 9 V)	
6	0_ LIM_TORQUE		Zero del segnale di limitazione di coppia	
7	-10V	OUT	Tensione ausiliaria a -10V (max. 5mA)	
8	OUT_1 A	OUT	Uscita analogica programmabile, settaggi nella tabella in basso.	
9	OUT_2 A	OUT	Uscita analogica programmabile, settaggi nella tabella in basso.	
10	0_OUT		Comune per le uscite analogiche	
11	OPTION OUT	OUT		
12	0_OUT		Comune per le uscite analogiche	

3.2.1 Configurazione uscite analogiche

MONITOR 1	OUT_1 A	MONITOR 2	OUT_2 A
0	Iq Segnale continuo della corrente	0	I fase Segnale corrente di fase
1	θ Posizione angolo elettrico	1	ω Segnale di velocità

N.B. I campi MONITOR 1 e MONITOR 2 si trovano sull'interfaccia utente alla pagina "Stati" e nella colonna "STATO". Una volta selezionata la configurazione di bit desiderata occorre inviarla al convertitore mediante il tasto **INVIO**.

Si può tarare l'offset ed il fondo scala di ogni segnale ai parametri 125-126-127-128. Sotto una tabella con i principali valori per le uscite $Iq \in \omega$

Valore parametro 128	ω Segnale velocità	Valore parametro 126	Iq Segnale corrente
-200	2V	-100	2V
-160	2,5V	-80	2,5V
-80	5V	-40	5V
-50	8V	-25	8V

3.3 Connettore X2 A-B: I/O digitali

CONNETTORE X2-A

Pin	NOME	TIPO	DESCRIZIONE	
1	DRIVE OK		Uscita per il contatto senza tensione del relè interno di blocco. Il contatto è normalmente chiuso in funzionamento corretto del convertitore e si apre all'intervento delle protezioni. (max. 24V, 100 mA)	
2	DRIVE OK		Uscita per il contatto senza tensione del relè interno di blocco. Il contatto è normalmente chiuso in funzionamento corretto del convertitore e si apre all'intervento delle protezioni. (max. 24V, 100 mA)	
3	OUT_1 D	OUT	Uscita digitale programmabile optoisolata 1. (vedi capitolo 4.1) <i>N.B.: Questa uscita può erogare al massimo 100mA</i>	
4	0_OUT_1 D	OUT	Comune per l'uscita digitale 1	
5	OUT_2 D	OUT	Uscita digitale programmabile optoisolata 2. (vedi capitolo 4.1) N.B.: Questa uscita può erogare al massimo 100mA	
6	0_OUT_2 D	OUT	Comune per l'uscita digitale 2	
7	+13V	OUT	Tensione per abilitazioni	
8	V.ENABLE	IN	Ingresso per abilitazione del riferimento analogico di velocità o di coppia sui pin 2 e 3 di X1	
9	T.ENABLE	IN	Ingresso per abilitazione di coppia del convertitore	
10	D_AUX1	IN	Ingresso digitale programmabile (standard utilizzato come inversione riferimento)	
11	D_AUX2	IN	Ingresso digitale programmabile (standard utilizzato come selezione riferimento digitale)	

CONNETTORE X2-B

Pin	NOME	TIPO	DESCRIZIONE
1	D_AUX3	IN	Ingresso digitale programmabile (standard utilizzato come selezione riferimento digitale)
2	D_AUX4	IN	Ingresso digitale programmabile (standard utilizzato come selezione riferimento digitale)
3	D_AUX5	IN	Ingresso digitale programmabile (standard utilizzato come selezione riferimento digitale)
4	0_EN	IN	Comune per gli ingressi digitali ai morsetti 8, 9, 10, 11 (X2- A) e 1, 2, 3 (X2-B).

3.4 Connettore X3: uscita encoder simulato

Pin	NOME	TIPO	DESCRIZIONE
1	TOP 0 NEGATO	OUT	"ENCODER SIMULATO CANALE TOP 0 NEGATO".
2	TOP 0	OUT	"ENCODER SIMULATO CANALE TOP 0".
3	CH A NEGATO	OUT	"ENCODER SIMULATO CANALE A NEGATO".
4	CH A	OUT	"ENCODER SIMULATO CANALE A"
5	CH B NEGATO	OUT	"ENCODER SIMULATO CANALE B NEGATO".
6	CH B	OUT	"ENCODER SIMULATO CANALE B".

N.B. = II numero di impulsi/giro disponibili sono 256, 1024, 4096 o 16384. È necessario dunque riportare il valore desiderato al parametro 5. Nel caso di valori diversi da sopra contattare il reparto assistenza della ES-TECHNOLOGY

3.5

Connettore X4: collegamento interfaccia seriale RS 232 (standard) (DB9 femmina)

Pin	NOME	TIPO	DESCRIZIONE
1	N.C.		
2	ТХ	OUT	Connettere al pin 2 della seriale del P.C.
3	RX	IN	Connettere al pin 3 della seriale del P.C.
4	N.C.		
5	GND		Connettere al pin 5 della seriale del P.C.
6	N.C.		
7	N.C.		
8	N.C.		
9	N.C.		

Protocollo di comunicazione Modbus

L'azionamento può essere collegato alla porta seriale di un PC tramite un cavetto maschio/femmina non invertente



Connettore X4: collegamento interfaccia seriale RS 485 (opzionale) (DB9 femmina)

Pin	NOME	TIPO	DESCRIZIONE
1	GND		Zero dei +5V isolati
2	N.C.		
3	RS 485 – (B)	I/O	Canale B (-) della RS 485
4	N.C.		
5	СОМ		Comune
6	N.C.		
7	N.C.		
8	RS 485 + (A)	I/O	Canale A (+) della RS 485
9	+5V		+5 V isolati (forniti dal convertitore)

Protocollo di comunicazione Modbus

3.7

Connettore X5: collegamento resolver e sonda termica motore (DB9 maschio)

Pin	NOME	TIPO	DESCRIZIONE	
1	+RIF	OUT	Terminale di collegamento all'avvolgimento RIF del <i>RESOLVER</i>	
2	-RIF	OUT	Terminale di collegamento all'avvolgimento RIF del <i>RESOLVER</i>	
3	-SIN	IN	Terminale di collegamento all'avvolgimento SIN del RESOLVER	
4	+SIN	IN	Terminale di collegamento all'avvolgimento SIN del <i>RESOLVER</i>	
5	-COS	IN	Terminale di collegamento all'avvolgimento COS del RESOLVER	
6	+COS	IN	Terminale di collegamento all'avvolgimento COS del RESOLVER	
7	PTC/NTC	IN	Terminale di collegamento sonda termica motore	
8	PTC/NTC	IN	Terminale di collegamento sonda termica motore	
9	GND		0V comune dei circuiti di regolazione	

N.B. Il collegamento del resolver deve essere effettuato con un cavo schermato a tre coppie di conduttori schermate singolarmente. Lo schermo deve essere saldato alla carcassa metallica del connettore DB9.

3.8 Connettore X6: ingresso encoder master asse elettrico

(DB9 maschio)

Pin	NOME	TIPO	DESCRIZIONE
1	CH A	IN	Canale A del simulatore di encoder del convertitore master o dell'encoder del motore master
2	СНА <i>NEGATO</i>	IN	Canale A negato del simulatore di encoder del convertitore master o dell'encoder del motore master
3	CH B NEGATO	IN	Canale B negato del simulatore di encoder del convertitore master o dell'encoder del motore master
4	CH B	IN	Canale B del simulatore di encoder del convertitore master o dell'encoder del motore master
5	ТОР 0	IN	Canale TOP 0 del simulatore di encoder del convertitore master o dell'encoder del motore master
6	TOP 0 NEGATO	IN	Canale TOP 0 negato del simulatore di encoder del convertitore master o dell'encoder del motore master
7	N.C.		
8	+5 V		Alimentazione positiva per un encoder LINE DRIVER.
9	0 V		Zero dell'alimentazione +5V.

3.9 Connettore di potenza lato superiore P IN

Pin	NOME	TIPO	DESCRIZIONE	
1	GND	IN	Terminale per il collegamento della terra del sistema	
2	U1	IN	Terminale per il collegamento di una fase di alimentazione di potenza	
3	V1	IN	Terminale per il collegamento di una fase di alimentazione di potenza	
4	W1	IN	Ferminale per il collegamento di una fase di alimentazione di potenza	
5	+AT	OUT	Terminale positivo del DC LINK interno in continua.	
6	RIN	IN	Terminale di ingresso per resistenza di frenatura interna. Eseguire un ponticello fra il morsetto 7 (RR) ed il 6 (RIN) per attivare la resistenza di frenatura interna all'azionamento.	
7	RR	OUT	Terminale di uscita resistenza di frenatura esterna. È possibile utilizzare una resistenza di frenatura esterna; questa dovrà essere collegata tra il morsetto 7 (RR) ed il morsetto 5 (+AT) stando attenti ad eliminare il ponticello tra i morsetti 6 e 7.	
8	-AT	OUT	Terminale negativo del DC LINK interno in continua.	

3.10 Connettore di potenza lato inferiore P OUT

Pin	NOME	TIPO	DESCRIZIONE
1	U2	OUT	Terminale di collegamento alla fase U del motore
2	V2	OUT	Terminale di collegamento alla fase V del motore
3	W2	OUT	Terminale di collegamento alla fase ${f W}$ del motore

ATTENZIONE: <u>Il collegamento accidentale delle fasi di alimentazione sui</u> morsetti 1-2-3 può provocare danni irreparabili alla sezione di potenza del <u>sistema</u>

3.11 Connettore X8: Collegamento alimentazione ausiliaria +24Vcc:

Pin	NOME	TIPO	DESCRIZIONE
1	+24V	IN	+24V per l'alimentazione ausiliaria del convertitore
2	0V		0V per alimentazione ausiliaria

4. ESEMPI DI COLLEGAMENTO

Vengono qui riportati alcuni esempi riguardo le possibili configurazioni sui collegamenti

4.1 Esempio collegamento uscita digitale



Ai parametri 3 e 4 si possono configurare le uscite OUT_1 D e OUT_2 D inserendo il valore della tabella sottostante in base alla propria esigenza

VALORE	OUT1D / OUT2D
1	Direzione albero
2	Allarme cumulativo
3	I2t azionamento
4	I2 motore
5	Drive disabilitato
6	Mancanza resolver
7	Velocita massima raggiunta *
8	Velocità minima raggiunta *
9	Coppia raggiunta *
10	Sblocco freno

TABELLA CONFIGURAZIONE USCITE DIGITALI

* Nel caso dei valori 7,8 e 9 è necessario riportare ai seguenti parametri il valore di corrente o giri desiderati affinché l'uscita si attivi

- Coppia massima raggiunta: inserire il valore in percentuale della corrente desiderata (I max 200%) al parametro 122

- Velocità minima raggiunta: inserire il valore in numero di giri desiderato al parametro 123

- Velocità massima raggiunta: inserire il valore in numero di giri desiderato al parametro 124

NB: Le uscite digitali possono essere utilizzate sia in configurazione pnp che npn



dell'alimentatore per le abilitazioni a +24V.



4.3 Connettori X1 e X2: riferimento da controllo numerico







4.5 Connettore X5: resolver e sonda termica motore NTC\PTC.



Per il collegamento della NTC/PTC vedi tabella Connettore X5

27

4.6



Esempio riportato per taglie da 3 a 11 [A]

<u>Il drive deve essere collegato a terra tramite l'apposito fissaggio</u> presente sul frontale o fondo

5. SEQUENZE DI ACCENSIONE E SPEGNIMENTO

I diagrammi temporali sotto riportati illustrano le corrette sequenze da rispettare durante le fasi di accensione, abilitazione e spegnimento del drive.



6. INTERFACCIAMENTO CON CAVO MOTORE

6.1 Cavi motore con lunghezza >10 m

Come riportato al paragrafo 1.5 occorre prestare particolare attenzione al tipo di cavo motore utilizzato: se questo presenta una capacità parassita troppo elevata possono verificarsi interventi dell'allarme visualizzato sul display con la lettera "F". Per risolvere questo problema è sufficiente installare l'apposito box contenente tre induttanze.



In caso di necessità, qualora i cavi non fossero particolarmente lunghi, è possibile ottenere un buon disaccoppiamento tra azionamento e capacità parassite del sistema cavo/motore con tre toroidi montati come da disegno:





6.2 Cavi motore con lunghezza <10 m

Se la lunghezza del cavo è minore di 10 metri può bastare un solo toroide su cui avvolgere tutte e tre le fasi del motore mantenendolo il più vicino possibile al drive:



7. UTILIZZO DEGLI INGRESSI DIGITALI

Il drive è dotato di sette ingressi digitali che possono essere programmati come da richiesta cliente.

Con la configurazione standard si può decidere di pilotare il motore con dei riferimenti digitali impostati dal parametro 51 al parametro 66

Tutti gli ingressi digitali si attivano con una tensione compresa tra 12 e 25 V.

Ingressi digitali	Funzioni standard
Ingresso "T_enable" (pin 9 di X2-A)	Permette di abilitare il drive: con questo ingresso attivo
	il motore è in coppia
Ingresso "V_enable" (pin 8 di X2-A)	Permette di selezionare il tipo di riferimento utilizzato
	(analogico o digitale)
Ingressi "D_AUX1" e "D_AUX2" (pin	
10 e 11 di X2-A)	Inversione senso di rotazione e selezione riferimenti
Ingressi "D_AUX3", "D_AUX4" e	digitali
"D_AUX5" (pin 1, 2 e 3 di X2-B)	

Di seguito si farà riferimento al pacchetto software di configurazione: per maggiori dettagli fare riferimento al capitolo 8.

7.1 Funzionamento con riferimento analogico

- 1. Per abilitare il funzionamento con riferimento analogico è sufficiente attivare gli ingressi "T_enable" (pin 9 di X2-A) e "V_enable" (pin 8 di X2-A). In questo modo il drive legge il riferimento analogico sui pin 2 e 3 di X1.
- 2. La polarità dell'analogica e quindi il verso di rotazione del motore possono essere invertite ponendo a 1 il bit "Verso" nella colonna "STATO" sulla pagina "Stati" del software di configurazione.
- Gli ingressi D_AUX1 e D_AUX2 possono essere impostati come finecorsa se vengono selezionati i bit "FC1" e "FC2" ("CW" o "CCW" in base al senso di rotazione) nella word "CONFIGURAZIONE". L'allarme finecorsa interviene quando viene a mancare la tensione all'ingresso predisposto
- 4. Se la funzione finecorsa non viene attivata, l'ingresso D_AUX1 può essere utilizzato per invertire il senso di rotazione del motore: è sufficiente impostare a 1 il secondo bit "Abil_invers" della word "STATO"
- 5. Se la funzione finecorsa non viene attivata, l'ingresso D_AUX2 può essere utilizzato per abilitare/disabilitare le rampe impostate ai parametri 45-48 impostando ad 1 il bit "Rampe on/off"

JG			Stati				and the second second		1000
			Summer and summer	0.0000					
	CONFIGURAZIO	INE	STATO		INPUT				
	(Destatements)	ISD	Pat another	ISD	Taxauta	ISD	a lended to		畕
	Posizionatore Read Off. eat	0	Sel_promi	0	Deference	0			ii.
	NA	0	Ramos on/off	-	Inout 1	0			
	Asse elettrico	0	Config	0	Input 2	0	国际中国		A
	Rif. connia	0	Verso	0	Drive OK		NUMERON C		
	Vel. * rif Cop	0	Flag 6	0	Output 1	1			
	STM Ptc/Ntc	0	Flag 7	0	Output 2	1	11.1.19.112		
	Fasatura	0	Flag 8	0	Flag 8	0			1
	Read EEProm	0	Flag 9	0	Flag 9	0		ALL DELLA	9
	Store EEProm	0	T enable	0	Flag 10	0			ŝ
	Read Default	0	V_enable	0	Flag 11	0			
	Swap FC Hom	0	Flag 12	0	Flag 12	0			l
	FC1 CW	0	Flag 13	0	Flag 13	0			
	FC1 CCW	0	Onda quad.	0	Input 5	0			
	FC2 CW	0	Monitor 1	0	Input 4	0			
	FC2 CCW	0	Monitor 2	1	Input 3	0		(HING)	f
		MSB		MSB		MS8	EISTER		ŝ
			M 7		111				
	Modelli Arman				in the second se			314122109	
		Contraction of the		Sines and	ALTER DESIGN OF THE OWNER	the second second second			

7.2 Funzionamento con riferimento digitale

1 Per abilitare il funzionamento con riferimento digitale è sufficiente attivare l'ingresso hw **"T_enable"** (pin 9 di X2-A) o settare il corrispondente bit sulla colonna dello **STATO** e disattivare l'ingresso **"V_enable"** (pin 8 di X2-A).

2 In questa modalità il drive legge il riferimento digitale in % riportato al **parametro 49** selezionato tra i 16 parametri che vanno dal 51 al 66

3 La selezione viene fatta tramite gli ingressi digitali **D_AUX2**, **D_AUX3**, **D_AUX4**, **D_AUX5** secondo la codifica qui sotto riportata (0=non attivo; 1=attivo).

4 L'ingresso **D_AUX1** permette di invertire il segno del riferimento digitale selezionato.

88	N R N P	-		< >> 🕞 🚱 👹 I	ident.: 20	ON LINE	1.17.11.17.17.1	
De	•		Po	rametri 2				
	33 Ncp Motore	3	nª	49 Rif. dig	jitale 20			
	34 Ncp Resolver	1	n°	50 Per. ta	ratura 2000	ms		
	35 Shaft Ratio	0		51 Rif. dig	pit_0 0	*		
	36 Tens. di Bus	13	Volt	52 Rif. dig	pit_1 10	*		
	37 Offset_vel.	1	ne	63 Rif. dig	jit_2 15	8		
	38 Identificatore	20	ne	54 Rif. dig	11t_3 0	*		
	39 Configurazione	0	bit	55 Rif. dig	pit_4 20	*		
	40 Stato	8000	bit	56 Rif. dig	jit_5 O	*		
8	41 Input	4070	bit	57 Rif. dig	pit_6 0	*		
	42 Kpp asse el.	1	n*	58 Rif. dig	jit_7 0	*		
	43 Vel_max	3000	giri	59 Rif. dig	jit_8 25	*		
	44 Corr_max	200	%	60 Rif. dig	pit_9 O	*		
	45 Rampa acc.	.01	5	61 Rif. dig	jit_10 0	-		
	46 Rampa dec.	.01	8	62 Rif, dig	pit_11 0	*	Turner a	ł.
	47 Rampa acc.	.01	s	63 Rif. dig	jit_12 0			
	48 Rampa dec.	.01	s	64 Rif. dig	jit_13 þ			
	Min / M	lax			ng triperosiyi is			

5 L'utente può inserire al parametro 67 "**Filtroselezione**" un ritardo (in millisecondi) utile per mascherare eventuali rimbalzi sui contatti di un selettore meccanico.

6 L'utente può vedere al parametro 68 il riferimento selezionato in quel momento

7 Tutti i riferimenti sono espressi come percentuale della velocità massima impostata al parametro 43

8 Si ricorda che è possibile impostare delle rampe (parametri P45, P46, P47 e P48) attive sia con un riferimento analogico che digitale.

9 Si raccomanda di controllare che il bit "**Onda quad**" nella colonna di **STATO** sia impostato a zero.





D_AUX5	D_AUX4	D_AUX3	D_AUX2	Riferimento selezionato	Numero parametro
0	0	0	0	Rif_digit_0	P51
0	0	0	1	Rif_digit_1	P52
0	0	1	0	Rif_digit_2	P53
0	0	1	1	Rif_digit_3	P54
0	1	0	0	Rif_digit_4	P55
0	1	0	1	Rif_digit_5	P56
0	1	1	0	Rif_digit_6	P57
0	1	1	1	Rif_digit_7	P58
1	0	0	0	Rif_digit_8	P59
1	0	0	1	Rif_digit_9	P60
1	0	1	0	Rif_digit_10	P61
1	0	1	1	Rif_digit_11	P62
1	1	0	0	Rif_digit_12	P63
1	1	0	1	Rif_digit_13	P64
1	1	1	0	Rif_digit_14	P65
1	1	1	1	Rif_digit_15	P66





8. SETUP SOFTWARE DEL CONVERTITORE

Il convertitore BSD450BN può essere configurato utilizzando l'apposita interfaccia software ESDRIVE compatibile con le varie versioni di Windows.

Il software si può scaricare direttamente dal sito <u>https://www.es-technology.com/download</u> oppure utilizzare il CD fornito con il drive, selezionare il file "setup.exe" e seguire le istruzioni visualizzate

SIGNIFICATO DEI PRICIPALI SIMBOLI DELL'INTERFACCIA ESDRIVE

SIMBOLO	DESCRIZIONE
7	CARICA PARAMETRI Permette di caricare un file di parametri precedentemente memorizzato
	SALVA PARAMETRI Permette di salvare un file di parametri in una cartella preposta
	RICERCA IDENTIFICATORE Permette di individuare il numero di identificazione del drive
7	PAGINA STATI Apre la pagina degli Stati
*	PAGINA ALLARMI Apre la pagina degli Allarmi
3	PAGINA COMANDI Apre la pagina dei Comandi
CARADO	MEMORIZZA PARAMETRI Permette di memorizzare all'interno della eprom i parametri
	PAGINA HOME Pagina di presentazione dell'interfaccia
**	SCORRIMENTO PARAMETRI Permette di scorrere le 4 pagine dei 128 parametri
>>	SCORRIMENTO PARAMETRI Permette di scorrere le 4 pagine dei 128 parametri
Ident.: 20	NUMERO IDENTIFICATORE Numero assegnato al drive
OFF LINE	STATO DELLA COMUNICAZIONE Comunicazione tra drive e pc assente
ON LINE	STATO DELLA COMUNICAZIONE Comunicazione tra drive e pc presente
	INVIO Conferma l'invio del bit selezionato sulla pagina degli Stati



Dopo avere installato il software:

1. Collegare il cavo seriale (maschio femmina non invertente a 9 pin) tra la com del pc e la porta seriale del drive.

2. Accendere il drive fornendo i 24 V sull'alimentazione ausiliaria.

3. Aprire il software ES DRIVE tramite il pulsante di collegamento sul desktop. Selezionare alla voce "Azionamenti" il prodotto BSD450BN. Selezionare poi da "Impostazioni" i "Parametri seriale" e verificare la corretta selezione della porta seriale (com =? baud rate = 9600, stop bit = 1, data bit = 8, parità = none). Sempre alla voce "Impostazioni" definire il protocollo di comunicazione Modbus RTU.



Per selezionare una com diversa da quella impostata è necessario:

- Selezionare tramite il menù a tendina la porta desiderata
- Cliccare su "ok"

4. Se la comunicazione è attiva la finestra "ON/OFF LINE" presente in alto a dx deve essere verde e con la scritta all'interno "**ON LINE**". Se questa finestra è rossa e "**OFF LINE**" significa che la comunicazione non è attiva.



5. Il numero visualizzato in alto a dx è l'identificatore del convertitore (standard 20) con cui vengono scambiati i messaggi. Se questo numero non corrisponde all'identificatore del convertitore collegato al PC non si otterrà alcuna risposta. Per comunicare con un convertitore identificato da un numero diverso e si sa qual è, è sufficiente scrivere questo numero al posto di quello attuale e premere il tasto "invio" sulla tastiera. Mentre se non si conosce il numero del convertitore, cliccare sul pulsante **RICERCA IDENTIFICATORE** sulla barra degli strumenti e si avvierà la ricerca automatica. Se si vuole assegnare un nuovo identificatore all'azionamento connesso al PC, si deve: per prima cosa inserire il numero desiderato all'interno del parametro 38 nella pagina "PARAMETRI 2" e poi come descritto sopra, occorre riportare lo stesso numero sula finestrella in alto a dx e premere "invio" sulla tastiera.

6. Sul pacchetto di configurazione un parametro può essere visualizzato come intero decimale/esadecimale oppure come sequenza di bit.

8.2 Come modificare un parametro

I tasti SCORRIMENTO PARAMETRI visualizzano le 4 pagine con i 128 parametri.

Per modificare un parametro decimale/esadecimale è sufficiente selezionarlo con il mouse, cancellare il valore presente (il campo diventa giallo) scrivere il valore desiderato e quindi premere "invio" sulla tastiera (il campo torna ad essere bianco).

Per modificare un parametro visualizzato come sequenza di bit (parametri 39 e 40) è sufficiente andare sulla pagina degli stati e fare un click con il pulsante sx del mouse sulla colonna dei bit che si desidera cambiare e quindi cliccare sul Pulsante **INVIO** presente sotto la colonna in esame.

I parametri sono normalmente visualizzati in forma decimale, qualora si voglia vederli in formato esadecimale è sufficiente eseguire un doppio click

8.3 Come salvare e caricare una configurazione

Si ricorda che tutte le modifiche apportate ai parametri devono essere salvate in EEPROM, pena la perdita dei dati allo spegnimento dell'alimentazione ausiliaria 24V.

Salvare una configurazione su EEPROM:

- 1. Togliere l'abilitazione tramite l'ingresso T enable
- 2. Porre a 1 il bit "Store EEProm" della colonna "CONFIGURAZIONE" della pagina "Stati" e dare l'ok cliccando sul tasto **INVIO**
- 3. Quando il bit ritorna a zero l'operazione è conclusa

Salvare una configurazione su file:

- 1. Selezionare dalla barra comandi il pulsante **SALVA PARAMETRI**.
- 2. Dare un nome con un max di 8 caratteri e selezionare "salva"

Caricare una configurazione da file:

- 1. Selezionare dalla barra comandi il pulsante CARICA PARAMETRI
- 2. Selezionare il file desiderato e dare "apri" o semplicemente dare doppio clic con il tasto sx del mouse sul file selezionato.
- 3. Alla richiesta di invio parametri rispondere "si"

8.4 Descrizione dei parametri

Viene qui riportata una breve descrizione dei parametri principali gestiti dall'azionamento:

Parametro	Descrizione	U.M.	Range
P1	Versione Firmware	N	0 ÷ FFFF
	Visualizza la versione del firmware presente nel di	rive	

Parametro	Descrizione	U.M.	Range
P3	Configurazione uscita digitale OUT1	Ν	$0 \div 10$
	Selezione del tipo di segnale riportato in tabella al	capitolo	4.1

Parametro	Descrizione	U.M.	Range
P4	Configurazione uscita digitale OUT2		0 ÷ 10
	Selezione del tipo di segnale riportato in tabella al	capitolo	4.1

Parametro	Descrizione	U.M.	Range
P5	Selezione numero imp./giro encoder simulato	Ν	0 ÷ 16384
	Determina il numero di impulsi/giro del simulatore 2.4 e 3.4	e encoder	. Vedi capitoli

Parametro	Descrizione	U.M.	Range
P7	Livello I2t	%	$0 \div 200$
	Visualizza il livello di corrente assorbita in %		

Parametro	Descrizione	U.M.	Range
P8	Temperatura	° C	$0 \div 100$
	Visualizza la temperatura del modulo di potenza		

Parametro	Descrizione	U.M.	Range	
Р9	Memo allarmi	Ν	0 ÷FFFF	
	Visualizza lo storico degli allarmi da quando il drive è stato acceso.			

Parametro	Descrizione	U.M.	Range	
P15	Guadagno proporzionale del regolatore di velocità	Ν	0 ÷ 255	
	Determina il guadagno proporzionale del regolatore di velocità, maggiore è il valore maggiore è la banda passante del sistema			

Parametro	Descrizione	U.M.	Range
P16	Guadagno integrale del regolatore di velocità	Ν	0 ÷ 255
	Aumentando il valore aumenta la componente inte velocità	grale del 1	regolatore di

Parametro	Descrizione	U.M.	Range
P17	Tf costante di tempo del filtro passa basso del regolatore di velocità	Ν	0 ÷ 50
	Consente di filtrare il segnale proveniente dal rego interno, può essere utilizzato nei casi in cui si vuol rotazione del motore. Valore tipico 0	latore di v e migliora	velocità are fluidità di



Parametro	Descrizione	U.M.	Range
P18	Corrente nominale del motore in % della corrente nominale del convertitore	%	0 ÷ 100
	Fissa la corrente nominale del convertitore in funz nominale del motore (Ex. BSD450BN 5A. Per a nominale di 3,2A impostare parametro a 65%)	ione della vere una	corrente corrente

Parametro	Descrizione	U.M.	Range
P19	Tempo di intervento dell'allarme I2t motore	0,4 SEC	0 ÷ 32767
	Determina il tempo in secondi oltre il quale entra di corrente per proteggere il motore	in azione l	a limitazione

Parametro	Descrizione	U.M.	Range
P20	Offset dell'ingresso limitazione di coppia	Ν	0 ÷ 32767
	Può compensare eventuali valori di offset presenti per la limitazione di coppia (5-6 del connettore X1	all'ingres)	so analogico

Parametro	Descrizione	U.M.	Range
P21	Tempo di intervento dell'allarme I2t drive	0,1 SEC	0 ÷ 32767
	Determina il tempo in decimi di secondo oltre il q	uale entra	in azione la
	limitazione di corrente per proteggere il drive		

Parametro	Descrizione	U.M.	Range
P24	Guadagno proporzionale dei regolatori degli anelli di corrente	Ν	0 ÷ 250
	Fissa il guadagno degli anelli di corrente del convertitore.		

Parametro	Descrizione	U.M.	Range
P25	Costante di tempo dei regolatori degli anelli di corrente	Ν	0 ÷ 50
	Fissa la costante di tempo degli anelli di corrente del convertitore.		titore.

Parametro	Descrizione	U.M.	Range
P29	Angolo elettrico per la fasatura del motore	Ν	0 ÷ +/-32767
	Valore riportato dopo l'operazione di fasatura del standard per 2 coppie polari è 26400, per 3 coppie	motore. Il polari è 1	valore 8100, per 4
	coppie polari è 13500		

Parametro	Descrizione	U.M.	Range
P30	Taratura della tensione di bus	Ν	0 ÷ 32767
	Valore che determina la lettura della tensione di bu collaudo drive)	ıs. (tarato	in fase di

Parametro	Descrizione	U.M.	Range
P33	Numero di coppie polari del motore	Ν	0 ÷ 32
	Seleziona il numero di coppie polari del motore. (E coppie polari)	Ex. Motor	e 6 poli = 3

Parametro	Descrizione	U.M.	Range
P34	Numero di coppie polari del resolver	Ν	0 ÷ 32
	Seleziona il numero di coppie polari del resolver (valore standard 1)		



Parametro	Descrizione	U.M.	Range
P37	Taratura fine dell'offset di velocità	Ν	0 ÷ +/-32767
	Se il motore con il riferimento a 0 continua a girar di questo paramento per annullare l'offset di veloc	e, modific ità.	are il valore

Parametro	Descrizione	U.M.	Range
P38	Numero di identificazione	Ν	0 ÷ 32
	Seleziona il numero identificativo del drive. Il valore standard è 20		

Parametro	Descrizione	U.M.	Range
P43	Massima velocità di rotazione del motore RPM	RPM	$0 \div 10000$
	Fissa la velocità massima del motore quando all'in vengono applicati 9V. Per velocità superiori ai 100 Technology	gresso an 000 rpm co	alogico ontattare ES-

Parametro	Descrizione	U.M.	Range	
P44	Corrente massima del convertitore	%	$0 \div 200$	
	Determina la massima corrente erogabile dal convertitore in percentuale			
	della sua corrente nominale. (Ex. BSD450BN 5A. Per avere 8A di			
	picco impostare il parametro a 160%)			

Parametro	Descrizione	U.M.	Range
P45	Rampa d'accelerazione	SEC	$0.01 \div 30$
	Determina il tempo di rampa d'accelerazione (va 47)	lore uguale	al parametro

Parametro	Descrizione	U.M.	Range
P46	Rampa di decelerazione	SEC	0.01 ÷ 30
	Determina il tempo di rampa di decelerazione (v. 48)	alore uguale	e al parametro

Parametro	Descrizione	U.M.	Range
P47	Rampa d'accelerazione	SEC	0.01 ÷ 30
	Determina il tempo di rampa d'accelerazione (va 45)	lore uguale	al parametro

Parametro	Descrizione	U.M.	Range
P48	Rampa di decelerazione	SEC	$0.01 \div 30$
	Determina il tempo di rampa di decelerazione (v. 46)	alore uguale	e al parametro

Parametro	Descrizione	U.M.	Range
P49	Riferimento digitale di velocità	% RPM	+/-100
	Visualizza la velocità selezionata con la combina digitali. È espresso in percentuale della velocità parametro 43.Vedi paragrafo 7.2	nzione degli massima im	ingressi postata al

Parametro	Descrizione	U.M.	Range
P50	Periodo dell'onda quadra	SEC	$0.01 \div 30$
	Determina il periodo dell'onda quadra settabile n quadra" nella colonna STATO	nediante il l	oit "Onda



Parametro	Descrizione	U.M.	Range
P122	Valore in % della corrente per attivare uscita OUT1/2D	%	0 ÷ 200
	Vedi paragrafo 4.1		

Parametro	Descrizione	U.M.	Range
P123	Numero di giri minimi per attivare uscita OUT1/2D	RPM	0 ÷ 10000
	Vedi paragrafo 4.1		

Parametro	Descrizione	U.M.	Range
P124	Numero di giri massimi per attivare uscita OUT1/2D	RPM	0 ÷ 10000
	Vedi paragrafo 4.1		

Parametro	Descrizione	U.M.	Range
P125	Offset OUT 1A	Ν	0 ÷ +/-200
	Compensazione offset del segnale selezionato		

Parametro	Descrizione	U.M.	Range
P126	Gain OUT 1A	Ν	0 ÷ -200
	Determina il fondo scala del segnale selezionato		

Parametro	Descrizione	U.M.	Range
P127	Offset OUT 2A	Ν	0 ÷ +/-200
	Compensazione offset del segnale selezionato		

Parametro	Descrizione	U.M.	Range
P128	Gain OUT 2A	Ν	$0 \div -200$
	Determina il fondo scala del segnale selezionato		

8.5 Pagina degli "Stati"

Il convertitore BSD450BN dispone di diverse modalità di funzionamento e di alcune funzioni di taratura automatica. Per accedere a queste proprietà occorre selezionare la pagina *Stati*. I vari comandi vengono impartiti modificando i singoli bit mediante il click del mouse. Le modifiche apportate sono reversibili in quanto a ogni click del mouse il bit selezionato si inverte

Una volta selezionata la configurazione di bit desiderata occorre inviarla al convertitore mediante il pulsante **INVIO**.



• Colonna di "CONFIGURAZIONE"

Posizionatore	Settando a 1 questo bit si abilita il funzionamento come posizionatore.
Read Off_set	Ponendo a 1 questo bit si inizia la procedura automatica per la correzione dell'offset secondo quanto descritto nella procedura di taratura dell'anello di velocità
N.A.	Non disponibile
Asse Elettrico	Ponendo a 1 questo bit si abilita il funzionamento come asse elettrico.
Rif. Coppia	Ponendo a 1 questo bit si abilita il funzionamento con riferimento di coppia. In questa modalità l'anello di velocità interno viene escluso e il drive viene controllato in corrente (coppia) attraverso il riferimento sui pin 2 e 3 di X1
Vel. * rif Cop	Ponendo a 1 questo bit è possibile limitare la corrente (coppia) erogabile dal drive utilizzando un riferimento analogico sui pin 4 e 5 di X1
STM Ptc/Ntc	Indica al convertitore se la sonda termica del motore è normalmente chiusa oppure normalmente aperta
Fasatura	Ponendo a 1 questo bit si inizia la procedura automatica per la fasatura del motore secondo quanto descritto nella procedura di installazione (vedi capitolo 9.2).
Read EEProm	Ponendo a 1 questo bit si ordina al convertitore di caricare i parametri dalla EEProm. Questa operazione va effettuata con il convertitore disabilitato e occorre attendere che il bit ritorni a 0 prima di riabilitare il convertitore o inviare altri comandi.
Store EEProm	Ponendo a 1 questo bit si ordina al convertitore di salvare i parametri sulla EEProm. Questa operazione va effettuata con il convertitore disabilitato e occorre attendere che il bit ritorni a 0 prima di riabilitare il convertitore o inviare altri comandi.
Read Default	Ponendo a 1 questo bit si ordina al convertitore di caricare i parametri di default dalla EEProm. Questa operazione va effettuata con il convertitore disabilitato e occorre attendere che il bit ritorni a 0 prima di riabilitare il convertitore o inviare altri comandi. I parametri di default sono generici e possono non essere adatti al motore utilizzato. Essi vanno utilizzati nel caso vadano perduti i parametri relativi al motore utilizzato e solamente per condurre le prove necessarie a stabilire quali siano i parametri corretti.
Swap FC	Inverte il senso dei finecorsa FC1 e FC2
FC1 CW	Ponendo questo bit a 1 viene attivata la gestione del finecorsa 1. Il finecorsa è considerato raggiunto quando il suo contatto su D_AUX1 si apre mentre il motore sta girando in senso orario. <u>Il bit Abil_inv</u> deve essere a <u>0</u>
FC1 CCW	Ponendo questo bit a 1 viene attivata la gestione del finecorsa 1. Il finecorsa è considerato raggiunto quando il suo contatto su D_AUX1 si apre mentre il motore sta girando in senso antiorario. <u>Il bit Abil_inv deve essere a 0</u>
FC2 CW	Ponendo questo bit a 1 viene attivata la gestione del finecorsa 2. Il finecorsa è considerato raggiunto quando il suo contatto su D_AUX2 si apre mentre il motore sta girando in senso orario. <u>Il bit Rampe on/off deve essere a 0</u>
FC2 CCW	Ponendo questo bit a 1 viene attivata la gestione del finecorsa 2. Il finecorsa è considerato raggiunto quando il suo contatto su D_AUX2 si apre mentre il motore sta girando in senso antiorario. <u>Il bit Rampe on/off deve essere a 0</u>

• Colonna dello "STATO"

N.A.	Non disponibile
Abil invers	Ponendo a 1 questo bit si può invertire il senso di rotazione del motore con l'ingresso D AUX1 (i bit del finecorsa FC1 devono essere a 0)
Rampe on/off	Ponendo il bit a 1 è possibile selezionare/deselezionare le rampe utilizzando l'ingresso digitale D AUX2 (i bit del finecorsa FC2 devono essere a 0)
Config.	Ponendo il bit a 1 è possibile cambiare configurazione del drive utilizzando alcuni ingressi digitali (contattare l'assistenza per eventuale utilizzo)
Verso	Ponendo a 1 questo bit si inverte, a parità di riferimento analogico, il verso di rotazione del motore
N.A.	Non disponibile
T_ENABLE	Permette di abilitare il drive: funziona in OR all'ingresso digitale T_enable (UTILIZZABILE SOLO DA PERSONALE ESPERTO)
V_ENABLE	Permette di abilitare il riferimento analogico: funziona in OR all'ingresso digitale V_enable
N.A.	Non disponibile
N.A.	Non disponibile
Onda quad.	Abilita la funzione onda quadra, si utilizza nella fase di taratura del convertitore
Monitor 1	Settaggi uscita OUT_1A
Monitor 2	Settaggi uscita OUT_2A

• Colonna degli "INPUT"

Torque	Visualizza lo stato dell'abilitazione di coppia.
Reference	Visualizza lo stato dell'abilitazione di riferimento.
Input 1	Visualizza lo stato dell'ingresso digitale 1
Input 2	Visualizza lo stato dell'ingresso digitale 2
Drive OK	Visualizza lo stato dell'uscita Drive OK
Output 1	Visualizza lo stato dell'uscita digitale programmabile
Output 2	Visualizza lo stato dell'uscita digitale programmabile
Flag 8	N.A.
Flag 9	N.A.
Flag 10	N.A.
Flag 11	N.A.
Flag 12	N.A.
Flag 13	N.A.
Input 5	Visualizza lo stato dell'ingresso digitale 5
Input 4	Visualizza lo stato dell'ingresso digitale 4
Input 3	Visualizza lo stato dell'ingresso digitale 3

8.6 Pagina dei "Comandi"

La pagina **Comandi** dell'interfaccia utente permette di eseguire alcune operazioni utilizzate solitamente per verificare il corretto funzionamento del drive abbinato al motore. Via software si può così dare coppia al motore (**T_Enable**) e con un riferimento digitale (in percentuale) far girare il motore. Mettendo in ON l'interruttore dell'onda quadra si può invertire il riferimento digitale impostandone il tempo nella finestra a fianco. Abilitando il **V_Enable** si può utilizzare un riferimento esterno. Cliccando sul pulsante start si ottiene la taratura dell'offset velocità (riportato al parametro **37**)





Il drive gestisce una serie di allarmi che permettono di salvaguardare il sistema in caso di anomalie. La codifica del display è riportata al paragrafo 2.1. In questa pagina vengono visualizzati gli stati di allarme del convertitore, attuali (cerchi) e memorizzati (quadrati). Con segnalazione verde l'allarme non è attivo, con il rosso l'allarme è attivo. Tutti gli allarmi, tranne il "Power fault" che necessita lo spegnimento del convertitore per essere resettato, si ripristinano automaticamente con la cessazione dell'allarme. Il pulsante RESET a lato della finestra permette di cancellare gli allarmi memorizzati. Gli allarmi Mancanza fase, Precarica e Finecorsa non rimangono memorizzati





Nome allarme	Display	Descrizione
Power fault	F	Indica lo stato d'allarme generale dovuto all'intervento della
		controllare il motore ed i collegamenti al medesimo per verificare
		la presenza di eventuali cortocircuiti o perdite di isolamento. Un
		allarme di questo tipo può anche essere causato dalla presenza di
		elevati valori di capacità parassita sul cavo motore (vedi cap. 6).
Over voltage	9	Allarme di sovratensione sul DC LINK. Questo allarme potrebbe
		apparire a seguito dei danneggiamento della resistenza di frenatura o all'eccessivo innalzamento della tensione di
		alimentazione
Under voltage	5	Allarme di sotto tensione sul DC LINK. Questo allarme appare
		quando la tensione di alimentazione scende sotto i 200 V
I ² T driver	7	Allarme di superamento della soglia termica del driver. Questo
		allarme si alliva quando il convertitore eroga una corrente superiore alla nominale per un periodo troppo prolungato
I ² T motore	4	Allarme di superamento della soglia termica del motore. Questo
I I motore		allarme si attiva quando il motore assorbe una corrente superiore
		alla nominale per un periodo troppo prolungato. Questo allarme
		può attivarsi anche in concomitanza di altre condizioni che
		portano alla disabilitazione del convertitore. All'attivazione
		valore della corrente nominale del motore. Nel caso di ripetute
		attivazioni di questo allarme controllare che il carico del motore
		non sia troppo elevato. La soglia di intervento di questa
		protezione può essere regolata agendo sui parametri Inom Motore
	0	(P18) e Tau I ² T (P19)
Resolver	ð	correttezza delle connessioni con il resolver.
Termal probe	3	Allarme di surriscaldamento del motore. Il convertitore si
p	•	disabilita momentaneamente finché permane l'anomalia e si
		ripristina automaticamente non appena si ripresentino le
		condizioni di corretto funzionamento. In caso di allarmi non
		Ptc/Ntc nella colonna CONFIGURAZIONE della nagina Stati
		dell'interfaccia software fornita con il driver.
NTC modulo	2	Allarme di surriscaldamento modulo di potenza: controllare la
		ventilazione e la temperatura interna dell'armadio elettrico
Fine corsa 1	L	Allarme indica l'intervento del finecorsa 1. Questo allarme si
		attiva all'apertura del contatto relativo al finecorsa I. Il motore
		invertire il riferimento di velocità
Fine corsa 2	L	Allarme indica l'intervento del finecorsa 2. Questo allarme si
		attiva all'apertura del contatto relativo al finecorsa 2. Il motore
		viene bloccato. Per ripristinare il funzionamento normale occorre
	6	invertire il riferimento di velocità
Mancanza fase	0	Allarme attivo quando vengono a mancare una o più fasi sull'alimentazione trifase di potenza

9. PROCEDURA D'INSTALLAZIONE E TARATURA

In questo capitolo vengono descritte le procedure di installazione e di taratura da eseguire per la messa in servizio del convertitore. Nel caso in cui i drive siano accoppiati ai motori della serie RB della ES-TECHNOLOGY completi di cavi potenza e resolver non sono necessarie procedure per la configurazione drive/motore

9.1 Connessioni elettriche

- Collegare il cavo motore, il cavo resolver e i cavi di alimentazione come riportato al capitolo 2 o 3.
- Predisporre i collegamenti di abilitazione e controllo come riportato al capitolo 2 e 3
- Collegare un personal computer con installato il programma di configurazione al convertitore utilizzando un cavo per interfaccia seriale RS 232 (o 485) come riportato al capitolo 8.
- A questo punto siete pronti per fornire al convertitore l'alimentazione ausiliaria 24 V: se tutti i collegamenti sono corretti il display si accenderà e visualizzerà il numero 0 (allarme mancanza fase). La comunicazione verso il computer sarà attiva e le principali grandezze visualizzate.
- Fornita l'alimentazione trifase di potenza il display visualizzerà il numero 1 (nessun allarme) e dopo circa 3 secondi il contatto di drive ok sarà chiuso.

9.2 Impostazione parametri motore e fasatura automatica

Questa procedura, da eseguire con il motore svincolato dal carico meccanico, permette al drive di calcolare automaticamente la posizione del resolver:

- Settare correttamente il numero di coppie polari del motore e del resolver utilizzando il parametro **33** "NCP motore" e il parametro **34** "NCP resolver".
- Impostare il parametro **24 "KP corrente**" a 4.
- Eseguire la fasatura automatica seguendo questa procedura:
 - Posizionarsi sulla pagina "Stati" del software di comunicazione.
 - Mettere a 1 il bit "Fasatura" (Ottavo bit della word "CONFIGURAZIONE").
 - Cliccare sul pulsante INVIO.
 - Abilitare il convertitore con l'ingresso **T_enable**.
 - Il motore dovrebbe ruotare lentamente fino a fermarsi. Aspettare che il bit "Fasatura" sia tornato a zero.
 - Togliere l'abilitazione
 - Il drive ora dovrebbe aver caricato il nuovo angolo al parametro 29

9.3 Verifica sequenza fasi

Dopo che il motore è stato fasato bisogna verificare che le fasi del motore siano state collegate correttamente. Per fare questo occorre:

- Ridurre la corrente massima erogabile dal convertitore al 10% (parametro 44).
- Impostare un riferimento digitale del 5% al parametro 51 e abilitare la coppia con l'ingresso **T_enable**.



- Verificare che il rotore ruoti. Se il rotore risulta bloccato invertire due fasi motore e ripetere l'operazione di fasatura.
- Se il convertitore è in grado di fare ruotare il motore riportare la corrente massima al valore desiderato.

9.4 Opzioni di taratura

L'operazione di taratura degli anelli di corrente e di velocità può essere agevolata da alcune funzioni presenti nel convertitore.

La funzione onda quadra, ad esempio, permette di far assumere al motore una velocità alternativamente positiva e negativa (un'onda quadra di velocità). Questa funzione se abbinata al monitoraggio della corrente lq o della velocità ω fornisce un notevole aiuto nella ricerca dei valori ottimali dei Kp di corrente e dei Kp e Ki di velocità.

Per entrare nella modalità "Onda quadra" si deve dapprima impostare un valore di riferimento digitale di velocità al parametro **51** e imporre, mediante il parametro **50**, il periodo di oscillazione (espresso in ms). Se ad esempio settiamo:

il parametro **51**=50% e il parametro **50**=2000, il motore eseguirà un profilo di velocità al 50% della velocità massima e di periodo 2000 ms. Infine, per fare partire l'onda quadra si setta ad uno il bit "**Onda quad**." nella colonna **STATO** e si clicca sul pulsante **INVIO**. **N.B.** In questa modalità di funzionamento deve essere presente solo l'abilitazione di coppia **T_enable**

Per quanto riguarda le uscite analogiche del convertitore la tabella sottostante ne descrive le opportunità di selezione.

MONITOR 1	OUT_1 A	MONITOR 2	OUT_2 A
0	Iq Segnale continuo	0	I fase Segnale corrente di fase
	della corrente		
1	$\boldsymbol{\theta}$ Posizione angolo	1	ω Segnale di velocità
	elettrico		

N.B. I campi MONITOR 1 e MONITOR 2 si trovano sull'interfaccia utente alla pagina **Stati** e nella colonna **STATO**. Una volta selezionata la configurazione di bit desiderata occorre inviarla al convertitore mediante il tasto **INVIO**.

Si può tarare l'offset ed il fondo scala di ogni segnale ai parametri 125-126-127-128. Sotto una tabella con i principali valori per le uscite $Iq e \omega$

Valore parametro 128	ω Segnale velocità	Valore parametro 126	Iq Segnale corrente
-200	2V	-100	2V
-160	2,5V	-80	2,5V
-80	5V	-40	5V
-50	8V	-25	8V

9.5 Taratura anello di corrente

È ora possibile modificare il guadagno dell'anello di corrente:

- Abilitare il convertitore, fare eseguire alcune rapide accelerazioni e decelerazioni al motore (oppure utilizzare l'opzione "Onda quadra") e monitorare la corrente utilizzando l'apposita uscita analogica OUT_1.
- Modificare il parametro 24 "KP corrente" (valore tipico: da 6 a 20) fino a individuare il valore appropriato
- Disabilitare il convertitore e salvare i parametri in EEProm.



9.6 Taratura anello di velocità

Quando il motore viene connesso al suo carico meccanico è possibile tarare l'anello di velocità seguendo i punti sotto riportati

9.6.1 Taratura offset di velocità

- Abilitare coppia e velocità del convertitore (**T_enable** e **V_enable**).
- Dare un riferimento analogico di velocità nullo.
- Posizionarsi sulla pagina "Stati" del software di comunicazione.
- Mettere a 1 il bit "Read_Off_set" (Secondo bit della word "CONFIGURAZIONE").
- Cliccare sul pulsante INVIO.
- Togliere l'abilitazione **T_enable**
- Salvare la taratura su EEProm.

Questa procedura permette di compensare automaticamente l'offset sul riferimento analogico di velocità. In alcune situazioni potrebbe essere necessario aggiustare manualmente questo dato. Per fare ciò è sufficiente modificare il parametro **37** "**Offset_vel**".

9.6.2 Taratura velocità massima

- Modificare il parametro 43 "Vel_Max".
- Si ricorda che al variare del fondo scala della velocità varia il peso dei parametri **15** e **16**: è pertanto necessario modificarli della stessa percentuale della quale è stata modificata la velocità massima.
- Disabilitare il convertitore e salvare la taratura su EEProm.

9.6.3 Taratura dei guadagni dell'anello di velocità:

Quando il motore viene collegato al carico meccanico può essere necessario modificare i valori del fattore proporzionale e del fattore integrale del regolatore P.I. di velocità:

- Abilitare il convertitore.
- Modificare il parametro 15 "KP velocità" (Guadagno proporzionale).
- Modificare il parametro 16 "Kl velocità" (Guadagno integrale).
- Monitorare la risposta del sistema utilizzando le uscite analogiche.
- Individuati i valori disabilitare il convertitore e salvare su EEProm

ATTENZIONE: Valori troppo elevati dei parametri 15 "KP velocità" e 16 "KI velocità" possono causare rumorosità nel motore o allarmi di fault del modulo di potenza.

In caso di difficoltà o dubbio nella configurazione dei drive contattare il servizio assistenza ES-TECHNOLOGY



Le informazioni contenute in questo documento possono essere modificate senza alcun preavviso da parte della ES TECHNOLOGY S.R.L.

Nel caso si riscontrassero errori di qualunque tipo all'interno di questo manuale, Vi preghiamo di comunicarceli al fine di apportare le necessarie modifiche, migliorando così il rapporto di assistenza della ES TECHNOLOGY verso i suoi clienti.

ES TECHNOLOGY S.R.L.

VIA S. BOCCONCELLO N 13/15 - 36040 MELEDO DI SAREGO (VI)

TELEFOND +39 0444 821372 WEB: <u>WWW.ES-TECHNOLOGY.COM</u> EMAIL: INFO@ES-TECHNOLOGY.COM

